



COMUNE DI CUGGIONO
(Città Metropolitana di Milano)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

LA RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – sezione Organizzazione e Capitale Umano – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 25/03/2026;

Vista la determinazione n. 211 del 30/03/2026 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con profilo di Istruttore Tecnico da inserire presso il Settore Tecnico;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali;

Visto il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 20.02.2012;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;

Vista la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 3, comma 8;

Visto il D.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Rilevato, a norma dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:

- Femmine: 67 %
- Maschi: 33 %

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

- VILLA ANNONI -

P.zza XXV Aprile n. 4 – 20012 Cuggiono (MI) tel. 02/97263.1
comune.cuggiono@postecert.it – protocollo@comune.cuggiono.mi.it
www.comune.cuggiono.mi.it



RENDE NOTO

il seguente avviso di concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto con profilo professionale di Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori.

Art. 1 – Individuazione dei posti e riserva

È indetta una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di **Istruttore Tecnico**, Area degli Istruttori, **da inserire presso il Settore Tecnico**.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. n. 40/2017 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il trattamento economico annuo è di € 23.138,75, oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovute per legge o per contratti collettivi nazionali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività richieste al vincitore sono quelle previste per il profilo professionale di Istruttore Tecnico: svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo tecnico (lavori pubblici, gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, urbanistica, edilizia privata, servizi per le attività produttive e per il commercio, gestione del territorio), sia in campo amministrativo contabile, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione gestionale e della definizione degli obiettivi. Predisporre testi di atti e prospetti tecnici, elaborando a questo fine dati ed informazioni, anche di natura complessa, e impiegando strumenti informatici. Collabora alla progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio. Cura direttamente adempimenti in campo tecnico e amministrativo. Svolge ordinariamente sopralluoghi sul territorio per verificare lo stato dei luoghi e dei beni del patrimonio e per accertare lo stato di avanzamento dei lavori pubblici. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici. Le relazioni interne possono avere natura negoziale e si svolgono anche con soggetti appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, dal D.lgs. n. 267/2000, dal D.lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, dal Capo III del "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", nonché dalle altre norme regolamentari e di legge, oltre che dal presente avviso.



Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 25 del D.lgs. n. 251/2007, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 97/2013, e art. 38, comma 3-bis del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 6) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la



data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- 7) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i soggetti in stato di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 ed alla Legge n. 68/1999;
- 8) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- 9) possesso del seguente titolo di studio:

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (DIPLOMA DI MATURITA' CHE CONSENTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITA')

Istituto Tecnico Industriale indirizzo Edilizia Istituto Tecnico per Geometri;

Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione geotecnico);

Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione tradizionale);

Liceo Artistico indirizzo Architettura e Ambiente;

Perito industriale indirizzo specializzato per edilizia;

Tecnico costruzioni, ambiente e territorio;

ovvero qualsiasi diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità) purchè accompagnato, quale titolo assorbente, da uno dei seguenti titoli di studio:

DIPLOMA UNIVERSITARIO O EQUIPOLLENTE

Edilizia;

Ingegneria delle infrastrutture Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria delle Strutture;

Ingegneria Edile;

LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO

Architettura Ingegneria Civile Ingegneria Edile;

Ingegneria Edile-Architettura Ingegneria per l'Ambiente e il territorio Pianificazione territoriale e urbanistica;

Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale Urbanistica;

LAUREA TRIENNALE O LAUREA DI PRIMO LIVELLO

04 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;

07 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale 08 - Ingegneria civile e ambientale;

L07 - Lauree in Ingegneria Civile e Ambientale L17 - Lauree in Scienze dell'Architettura;

L21 - Lauree in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale;

L23 - Lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia;

L-P01 PROFESSIONI Tecniche per l'Edilizia e il Territorio;

LAUREA MAGISTRALE O LAUREA DI SECONDO LIVELLO

LM03 - Lauree Magistrali in Architettura del Paesaggio;

LM04 - Lauree Magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura LM23 - Lauree Magistrali in Ingegneria Civile;

LM24 - Lauree Magistrali in Ingegneria dei Sistemi Edilizi;

LM35 - Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;

LM48 - Lauree Magistrali in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale;



LM75 - Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio

LAUREA SPECIALISTICA O LAUREA DI SECONDO LIVELLO

4/S - Architettura e Ingegneria Edile 28/S - Ingegneria Civile;

38/S - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;

54/S - Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale

82/S - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio;

I cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio in Stati diversi dall'Italia devono attivare la procedura di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

10) possesso della patente di guida di categoria B o superiore.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuggiono, sul sito internet istituzionale dell'ente, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento "InPA".

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale**, all'indirizzo web www.inpa.gov.it.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del termine indicato.

Per accedere al Portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso. Per avere maggiori informazioni sull'utilizzo del Portale "InPA" è possibile consultare la sezione FAQ – Domande e risposte, reperibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.



In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento ai sensi del successivo articolo 6.3. Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

4.2 Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- i) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999. In caso di candidati in stato di disabilità ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di disabilità dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame;
- j) l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992. In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita



certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma;

- k) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA: di sostituire la prova scritta con un colloquio orale; di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo; di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda ovvero inviata via email all'indirizzo ufficiopersonale@comune.cuggiono.mi.it entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto;
- l) il possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- m) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- n) il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- o) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 inserita all'interno dell'avviso di selezione;
- p) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Inoltre, alla domanda deve essere allegata la ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui al successivo articolo del presente avviso.

Gli allegati devono essere caricati sul Portale "InPA", contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione e in formato pdf, nell'apposita sezione "Allegati".

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile, compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenza ed alle preferenze nella graduatoria.

Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: a tale scopo è sufficiente allegare alla dichiarazione la copia fotostatica di un valido documento d'identità.

Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso;



- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura – in qualsiasi fase del procedimento – l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 5 – Tassa di concorso

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di € 10,00 da corrispondersi al Comune di Cuggiono, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la piattaforma online **“PagoPA”** disponibile al seguente link: https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=C_D198. Si dovrà procedere selezionando la tipologia di pagamento spontaneo “Pagamento tassa di partecipazione ad un concorso pubblico” e inserire i dati richiesti, indicando come causale: “Tassa di concorso Istruttore Tecnico”.

Art. 6 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile del Settore economico-finanziario e della stessa sarà dato avviso nel Portale “InPA” e nel sito internet del Comune di Cuggiono.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva di cui all'art. 7, l'ente procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

6.2 Calendario e sede delle prove

La prova scritta avrà luogo mercoledì 6 maggio 2026 alle ore 9,30 presso la sala consiliare;

La prova orale avrà luogo giovedì 7 maggio 2026 alle ore 9,30 presso la sala consiliare;

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

6.3 Valutazione e comunicazioni

La commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30



L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Ogni comunicazione concernente il concorso (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso pubblicazione sul Portale "InPA" e nel sito istituzionale del Comune di Cuggiono.

6.4 Svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle prove concorsuali si fa rinvio alle disposizioni dettate dal D.P.R. n. 487/1994.

In particolare, la prova scritta potrà essere svolta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione comunale, anche mediante l'affidamento della gestione ad una società esterna, oppure in alternativa, qualora il ricorso agli strumenti informatici per lo svolgimento della prova scritta non sia in grado di assicurare una maggiore celerità in relazione al numero previsto dei partecipanti ed alle tipologie di prove prescelte ed il relativo costo risulti sproporzionato rispetto al numero effettivo dei candidati, saranno adottate le seguenti modalità:

- gli elaborati saranno scritti, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice;
- al candidato saranno consegnate due buste: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco;
- il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, inserirà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola;
- porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al presidente della commissione od a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna;
- i pieghi saranno aperti alla presenza della commissione esaminatrice quando essa dovrà procedere all'esame dei lavori relativi alla prova di esame;
- il riconoscimento dovrà essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

Art. 7 – Eventuale preselezione – Programma e prove d'esame

7.1 Preselezione

L'Amministrazione si riserva di procedere alla preselezione dei candidati nel caso in cui gli iscritti ammessi alla selezione siano pari o superiori a 50.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità. I candidati interessati dovranno specificare nella domanda l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992: tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità, che – come sopra precisato – deve essere caricata quale allegato in formato pdf sul portale "InPA", al momento della compilazione della domanda e prima del suo inoltro.



Si procederà ad ammettere alle successive fasi concorsuali unicamente i primi 50 candidati che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio più alto, comprese le posizioni di pari punto. Qualora i presenti ammessi non siano superiori a 50 si procederà con l'effettuazione della prova scritta.

La lista dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione saranno pubblicati sul Portale "InPA" e contestualmente nel sito istituzionale del Comune di Cuggiono, senza ulteriore comunicazione, avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge. Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale. Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale "InPA", nonché sul sito istituzionale ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

7.2 Programma e prove d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- 1) Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
- 2) Normativa in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti, semplificazione amministrativa;
- 3) Nozioni in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento a diritti e doveri del dipendente, Codice di Comportamento;
- 4) Normativa in materia di edilizia e urbanistica;
- 5) Normativa in materia di tutela paesaggistica ed ambientale, di espropriazioni per pubblica utilità;
- 6) Nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;
- 7) Normativa in materia di appalti relativi a lavori, servizi e forniture.

L'esame consisterà in:

- una prova scritta teorica/pratica sulle materie previste dal programma d'esame;
- una prova orale sulle materie previste dal programma d'esame.

La prova scritta potrà consistere nella redazione di un elaborato, nella risoluzione di quesiti basati sulla soluzione di problemi tecnici, in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico), di cultura generale, in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla o nella redazione di un atto amministrativo nelle materie di esame.

La prova orale comprenderà, inoltre, la verifica della conoscenza della lingua inglese, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché l'accertamento delle capacità comportamentali incluse quelle relazionali e delle attitudini. Le suddette verifiche daranno luogo ad un giudizio di idoneità/inidoneità. La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio minimo pari a 21/30 e l'ottenimento delle idoneità sopra citate.

Art. 8 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Settore economico-finanziario, unitamente agli atti della selezione.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'Ufficio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.



La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

In caso di mancanza di titoli preferenziali – a parità di punteggio – è preferito il candidato più giovane di età.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per il periodo stabilito dalla vigente normativa. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

Il vincitore o l'idoneo in graduatoria che rinuncia all'assunzione presso l'ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione.

La graduatoria medesima potrà essere messa a disposizione e quindi utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione comunicherà all'altro ente esclusivamente i nominativi di coloro che sono ancora idonei cioè coloro che non sono stati già assunti da nessun ente a tempo indeterminato.

La rinuncia di un soggetto idoneo a prendere servizio presso altra amministrazione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

La graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; l'eventuale rinuncia da parte di un idoneo non comporta la sua cancellazione dalla posizione in graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire.

Il vincitore deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine comunicato dall'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Art. 9 – Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.



Art. 10 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.lgs. n. 198/2006, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Titolare è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6, par. 1, lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9, par. 2, lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati). Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento dei dati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@comune.cuggiono.mi.it

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È



COMUNE DI CUGGIONO
(Città Metropolitana di Milano)

prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

Il presente bando è comunque subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001. Nel caso in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto mediante tale procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione.

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore economico-finanziario.

Per informazioni:

Ufficio Personale

Tel.: 02/97263226

E-mail: ufficiopersonale@comune.cuggiono.mi.it

Il presente avviso è disponibile sul Portale "InPA", sul sito istituzionale del Comune di Cuggiono, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Maria Cristina Cribioli
(atto sottoscritto digitalmente)

- VILLA ANNONI -

P.zza XXV Aprile n. 4 – 20012 Cuggiono (MI) tel. 02/97263.1
comune.cuggiono@postecert.it – protocollo@comune.cuggiono.mi.it
www.comune.cuggiono.mi.it